

Piano di Miglioramento 2017/18

TRIC816004 I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche attività del curriculum di scuola.	Sì	
	Coordinare raccolta dati prove standard(MT,AC-MT, INVALSI...)e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze	Sì	
	Progettare specifici percorsi di potenziamento italiano e matematica a partire dall'analisi attenta dei risultati Invalsi e dei QdR.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.).	Sì	
	Costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.	Sì	
	Diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive .	Sì	
	Provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria		Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite		Sì
	Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES		Sì
	Promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES in uscita definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita . Formalizzare la procedura.		Sì
	Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula.	Sì	
Continuità e orientamento	Mettere a sistema le azioni di continuità in uscita organizzate per il passaggio di informazioni contestuali per gli alunni con BES		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire chiari ruoli, compiti, azioni del team digitale, dell'AD del referente coding e cyberbullismo per l'implementazione diffusa del PNSD	Sì	
	Definire procedure per la distribuzione dei compiti alle figure di sistema in modo che siano chiari azioni, responsabilità e livello di autonomia.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Elaborare uno strumento sul modello del bilancio di competenze per la raccolta dei bisogni formativi in relazione agli obiettivi del RAV.	Sì	Sì
	Utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche attività del curriculum di scuola.	5	5	25
Coordinare raccolta dati prove standard(MT,AC-MT, INVALSI...)e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettare specifici percorsi di potenziamento italiano e matematica a partire dall'analisi attenta dei risultati Invalsi e dei QdR.	5	5	25
Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.).	4	4	16
Costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.	3	4	12
Diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive .	3	4	12
Provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria	3	4	12
Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite	3	4	12
Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES	5	4	20
Promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorenti i percorsi degli alunni con BES in uscita definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita . Formalizzare la procedura.	5	5	25
Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula.	4	4	16
Mettere a sistema le azioni di continuità in uscita organizzate per il passaggio di informazioni contestuali per gli alunni con BES	5	5	25
Definire chiari ruoli, compiti, azioni del team digitale, dell'AD del referente coding e cyberbullismo per l'implementazione diffusa del PNSD	4	5	20
Definire procedure per la distribuzione dei compiti alle figure di sistema in modo che siano chiari azioni, responsabilità e livello di autonomia.	2	4	8

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare uno strumento sul modello del bilancio di competenze per la raccolta dei bisogni formativi in relazione agli obiettivi del RAV.	4	4	16
Utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.	2	3	6

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche attività del curricolo di scuola.	progettare e sperimentare in gruppi di classi parallele formati da docenti di italiano e matematica unità trasversali di lavoro per competenze.	Incontri formali di dipartimento. Incontri non formali tra docenti delle classi parallele anche utilizzando i drive di google. numero progettazioni di classe, documentazioni raccolte	controllo della presenza delle progettazioni e delle rubriche valutative, analisi statistiche riassuntive dei dati raccolti
Coordinare raccolta dati prove standard (MT, AC-MT, INVALSI...) e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze	incarico a 2 figure di staff per la gestione delle procedure di somministrazione. controllo da parte dei referenti in fase di somministrazione, raccolta dati, analisi, elaborazione di presentazioni. Consulenza di esperta glottodidatta. Tutoring	presenza di incarichi a referenti, raccolta schede di somministrazione, presenza di presentazioni in p.p dei dati. incontri di presentazione e progettazione. azioni di peer tutoring con nuovi docenti uso di schede di autoanalisi Invalsi	report figure di staff analisi degli elaborati di sintesi analisi dei risultati degli alunni alle prove presenza dei docenti alla formazione con la prof Comodi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare specifici percorsi di potenziamento italiano e matematica a partire dall'analisi attenta dei risultati Invalsi e dei QdR.	incontri di autoanalisi della situazione delle classi coinvolte con uso di strumento Castoldi a cura dei referenti. analisi dati e progettazione del miglioramento formazione con la prof Comodi su Invalsi e grammatica educativa con sperimentazione	presenza di schede di autovalutazione compilate numero di partecipanti alla formazione numero di sperimentazioni d'aula delle indicazioni fornite in formazione	schede di autovalutazione compilate dopo la somministrazione di prove Invalsi presenza alla formazione numero di sperimentazioni successive
Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.).	tutti i nuovi docenti seguono una formazione sull'apprend.cooper . La maggioranza dei docenti svolge la formazione senza zaino con relativa sperimentazione controllata e tutorata dai formatori. Affiancamento esperto a distanza su lab. scientifico	numero docenti in formazione numero di sperimentazioni qualità delle sperimentazioni report dei formatori documentazioni prodotte	registri presenze report formatori visite in aula ai nuovi assunti, attività peer to peer
Costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.	alunni e docenti, all'interno di percorsi didattici producono tutorial, documentazioni, contenuti digitali da inserire in uno spazio del sito, in drive e inviati, se del caso, alle Avanguardie Educative	almeno 3 prodotti realizzati come contenuti digitali. Raccolta di contenuti da parte dell'animatore digitale	raccolta dei materiali e revisione del sito. Report animatore digitale

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive .	realizzare in tutte le classi percorsi progettati formalmente su almeno una metodologia. Le classi IV SP realizzano laboratori scientifici con esperto a distanza. Le secondarie utilizzano le 3 letture. Le V SP sperimentano il dialogo euristico	numero di progettazioni realizzate documentazioni prodotte effettiva realizzazione dei percorsi: 3 letture, laboratorio scientifico(epistolario a distanza) dialogo euristico con le avanguardie educative Indire	documentazioni prodotte analisi dei registri compiti di realtà realizzati atti delle sperimentazioni(registrazioni webinar, email con esperto...)
Provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria	realizzazione di una formazione su gsuite da parte dell'animatore digitale con un gran numero di docenti di scuola primaria uso diffuso di gsuite per il lavoro tra docenti di primaria uso di gsuite in alcune classi terminali di primaria	numero di partecipanti alla formazione utilizzo di documenti e cartelle di gsuite uso di gsuite da parte delle classi	controllo della piattaforma gsuite di scuola focus con le figure di staff report/relazione animatore digitale
Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite	Realizzazione di un repository utilizzato dai docenti per reperire e inserire materiali adattati e condivisi. Uso di gsuite per condividere, progettazioni, e materiali in modo collaborativo	numero di accessi al repository numero e qualità dei documenti/materiali inseriti uso diffuso di gsuite tra docenti per la progettazione e l'elaborazione di strumenti / documenti per l'inclusione	controllo/analisi del repository da parte del referente inclusione relazione/report referente inclusione
Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES	Lo staff inclusione definisce e presenta un piano (tempi/procedure/documenti).Uso diffuso dello str. osservativo PDF. Presenza nel piano attività agg. di incontri (docenti curr. e staff) di progettazione per BES. Tutoring da parte dello staff.	presenza del piano nel PIS e nella scheda obiettivi delle figure di staff -presenza di incontri strutturati nel piano delle attività -presenza di specifiche circolari interne -presenza di cartelle di lavoro in gsuite/e-mail	scheda report figure di staff analisi documenti firma presenze

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES in uscita definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita . Formalizzare la procedura.	la referente inclusione struttura un organigramma di incontri con i docenti orientatori delle scuole di II° g. Con la ds prende contatti e stabilisce incontri informativi. Le famiglie firmano schema di consenso al pass. informazioni al grado succes.	organigramma completo incontri realizzati livello di passaggio di informazioni numero di lettere di consenso firmate	report referente inclusione firme di presenza lettere di consenso firmate
Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula.	avviare la sperimentazione in tutte le prime primaria, nell'infanzia di Montecastrilli e in tutti i plessi di Castel dell'Aquila. Sistemare con genitori gli spazi, realizzare il manuale di classe. Strutturare spazi laboratorio e azioni per tavoli	analisi degli spazi in base alle specifiche senza zaino, analisi dei manuali di classe. Analisi dei consuntivi e dei registri per verificare il livello di diversificazione,	focus group, questionari, analisi dei registri da parte della dirigenza, interviste a genitori.
Mettere a sistema le azioni di continuità in uscita organizzate per il passaggio di informazioni contestuali per gli alunni con BES	anche questo anno è realizzato un organigramma incontri. Tutti i docenti di classi terza sec. 1° grado conoscono le procedure di passaggio per bes	facilità della gestione degli incontri	report referente inclusione e confronto con ds
Definire chiari ruoli, compiti, azioni del team digitale, dell'AD del referente coding e cyberbullismo per l'implementazione diffusa del PNSD	ciascun referente si occupa di un aspetto specifico e precedentemente definito tramite accordi progettuali definizione di incarichi chiari e specifici da parte della dirigenza definizione della scheda obiettivi e del report da parte dei referenti	presenza degli incarichi presenza delle schede obiettivi e report azioni realizzate	analisi dei report, raccolta di incarichi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire procedure per la distribuzione dei compiti alle figure di sistema in modo che siano chiari azioni, responsabilità e livello di autonomia.	incontri di progettazione ad inizio di anno con tutte le figure di staff, definizione dei bisogni, elaborazione di specifici settori, con definiti incarichi ed azioni elaborazione da parte delle figure di schede obiettivi e report nomina con incarico	presenza di incarichi presenza di schede obiettivi e report degli scambi numero azioni realizzate rispetto alle progettate	analisi del PTOF analisi di schede obiettivi e report
Elaborare uno strumento sul modello del bilancio di competenze per la raccolta dei bisogni formativi in relazione agli obiettivi del RAV.	produzione da parte della dirigenza del documento di rilevazione uso prima sperimentale e poi diffuso per la raccolta e l'analisi dei bisogni consapevolezza da parte dei docenti di operare in un sistema, in una comunità con specifici obiettivi comuni	presenza del documento di documenti compilati dati	numero di documenti compilati analisi dei dati raccolta dei documenti compilati
Utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.	tutte le unità trasversali del secondo quadrimestre prevedono la produzione di forme documentali. tutti i docenti provano a documentare almeno un percorso realizzato tenendo conto del destinatario, della finalità, definendo specifici obiettivi.	numero di documentazioni elaborate, livello di scambio e diffusione, uso delle tic. Attinenza con il tema, chiarezza di obiettivi, capacità di diffusione.	conteggio dei prodotti analisi dei prodotti da parte del gruppo d'istituto documentazione generativa.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2095 Attraverso percorsi di progettazione condivisa favorire lo scambio professionale e la diffusione di specifiche attività del curriculum di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali. Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e prodotti documentali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scambio delle buone pratiche didattiche. Comparazione delle valutazioni di competenza per classi parallele. Apprendimento collegato alla realtà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di numerose attività concentrate in poco tempo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari. Acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti. Coinvolgimento attivo di tutti i docenti, diminuzione della frammentazione tra classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	progettazione degli spazi/classi senza zaino, definizione di IPU e manuali di classe/plesso. Realizzazione degli atelier creativi: stop motion, falegnameria, stampa 3D
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	dover progettare spazi promuove nei docenti la capacità di progettazione condivisa di azioni didattiche per le competenze e la diffusione di un curriculum agito
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	è difficile realizzare azioni che sono il frutto di progettazione condivisa. Alcuni docenti non svolgono con entusiasmo la loro parte, percependo il proprio ruolo in modo ancora troppo individualistico. Questo rende complesso il lavoro dello staff.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	organizzare spazi, strumenti, azioni coerenti con la didattica per competenze ed il curriculum di scuola. Legare i saperi al fare ed al pensare. Promuovere autonomia e responsabilità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	potrebbe generarsi conflittualità se non si riesce a spingere tutti i docenti verso una condivisione delle azioni didattiche e progettuali agite e non solo dichiarate.
Azione prevista	i docenti e gli allievi della secondaria realizzano un calendario come modalità concreta di didattica per competenze. Progettazione condivisa in google drive.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	progettare in modo condiviso tra docenti anche utilizzando gsuite. Motivare i ragazzi, raccogliere fondi per la scuola. Vivere le discipline in funzione educativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	la difficile organizzazione può rendere gravoso il lavoro di alcune figure di coordinamento.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di una comunità di pratiche. Promuovere progettazione condivisa per le competenze e agire effettivamente il curricolo di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se si riesce a costruire una organizzazione efficace in cui tutti rispettano ruoli e tempi.
Azione prevista	a partire da una progettazione di cittadinanza e Costituzione di PTOF, collegata allo sfondo integratore, realizzare progettazioni di cittadinanza di plesso collegate con la didattica per competenze delle diverse classi e con i riti di cittadinanza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	collegare i percorsi di educazione alla cittadinanza al curricolo di scuola e alla promozione di saperi disciplinari in chiave educativa e legata alla realtà. Promuovere forme di progettazione condivisa e di presentazione della scuola al territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sensazione di sovraccarico di lavoro, se si vive la progettazione burocraticamente e non come una possibilità di reale condivisione di comuni decisioni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	realizzare un curricolo agito costruito su situazioni di apprendimento legate alla realtà per lo sviluppo di competenze, all'interno delle quali raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento disciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	progettare e realizzare i moduli per PON dispersione scolastica. Valutare gli effetti sulla scuola e sugli allievi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	progettazione di azioni laboratoriali extrascolastiche per la promozione delle competenze di base in stretto rapporto col curricolo del mattino. Ripensare routine, tempi e azioni curriculari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà organizzative e mancanza di tempo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento della didattica, più legata alla realtà, promozione delle competenze degli allievi e lotta alla dispersione. Promozione di riflessività docente sul modello di scuola e generatività di innovazione-
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	progettazione e realizzazione di azioni condivise di scuola di coding: flash mob nella settimana europea del coding, l'ora del codice, la settimana del PNSD. Documentare i percorsi in considerazione del fatto che vanno inviati prodotti on line.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffusione di pratiche didattiche innovative tra tutti i colleghi. Diffusione del PNSD anche tra la comunità territoriale. Motivazione dei ragazzi e promozione di competenze digitali in tutti, adulti e allievi. Documentazione dei percorsi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sovraccarico di lavoro per le figure di staff. Realizzare azioni di scuola senza reale consapevolezza del senso.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento che usano le ITC per il miglioramento degli apprendimenti. Sviluppare conoscenze nel campo del PNSD. Migliorare i risultati degli allievi attraverso pratiche metacognitive.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne vedono se si costruisce reale consapevolezza sul senso didattico ed educativo dei percorsi che non vengono vissuti come aggiunte e rattoppi, ma diventano modalità concreta di cambiamento dell'attività didattica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
approccio globale al curriculum	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
ampliare il tempo scuola armonizzando il "dentro e il fuori".	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	progettazione di unità trasversali, compiti di realtà, progettazioni specifiche, anche utilizzando il drive di google
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	fondo staff valorizzazione del merito. mof
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
attività progettuali ed attività d'aula per classi parallele. Unità trasversali per competenze, italiano e matematica. Percorsi didattici a mediazione sociale, compiti di realtà e rubriche valutative. progettazione del calendario	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte al questionario scuola- docenti, elaborazione carta a T e diagramma ISHIKAWA da parte dello staff
Strumenti di misurazione	questionario scuola docenti, strumenti di autoanalisi di satt: carta a T e diagramma Ishikawa
Criticità rilevate	nonostante i docenti nel questionario evidenziano una buona funzionalità delle parallele, nella carta a T dello staff emerge che a volte le parallele sono poco organizzate e si perde tempo. Si evidenzia anche che i percorsi di competenze sono specifici di classe e per strutturare progettazioni comuni poi si perde la specificità e la personalizzazione. Si evidenzia anche che del tempo potrebbe essere utilizzato per le riflessioni sul potenziamento dopo la somministrazione delle prove MT e AC MT da parte dei dipartimenti di italiano e matematica
Progressi rilevati	la riflessività: si è evinto nello staff che ormai la progettazione per competenze è una abilità diffusa, sono presenti anche molte progettazioni da cui reperire idee. Il lavoro adesso è quello di costruire percorsi di senso a maglie larghe tra parallele, ma poi lavorare in profondità classe per classe, utilizzando gli scambi come possibilità di confronto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	definire una organizzazione che preveda la costruzione di percorsi a maglie larghe e poi lo scambio anche attraverso modalità osservative tra docenti in peer to peer.

Data di rilevazione	12/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	percorsi scientifici condivisi classi quarte primaria. presenza di materiali realizzati e testi collettivi
Strumenti di misurazione	i materiali realizzati, gli incontri, gli scambi epistolari con lo "scienziato"
Criticità rilevate	difficoltà all'ascolto attivo dei bambini e all'organizzazione di contesti chiari di osservazione e registrazione
Progressi rilevati	azioni specifiche di osservazione scientifica, registrazione, analisi collettiva dei dati, comunicazione. Analisi critica delle Nuove Indicazioni, parte scienze, con la pratica didattica ordinaria.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	il consulente esperto deve partecipare anche in presenza al percorso di ricerca azione. Va sistemato il curriculum di scienze con le scoperte elaborate sui setting per una buona educazione scientifica.
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	progettazioni per classi parallele progettazione del calendario e realizzazione comparazione dati compiti di realtà nuovi percorsi progettuali e realizzazione
Strumenti di misurazione	incontri di dipartimento, analisi schede progettuali, prodotti documentali
Criticità rilevate	organizzazione
Progressi rilevati	uso del drive e diminuzione del tempo di lavoro in presenza
Modifiche / necessità di aggiustamenti	evitare la burocratizzazione, spingere alla riflessività.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43732 Coordinare raccolta dati prove standard(MT,AC-MT, INVALSI...)e utilizzare risultati per promuovere azioni di riflessività e potenziamento competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	incarico a referenti di staff. Somministrazione prove, raccolta dati in strumenti di comparazione. Elaborazione di sintesi di dati. Riflessioni per il potenziamento. Tutoring degli esperti ai nuovi docenti: Confronto test-retest
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	tenere sotto controllo i bisogni degli allievi e partire dalla diagnosi per il potenziamento. Sviluppare riflessività per il cambiamento.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	pericolo di burocratizzare la raccolta dati invece di usarla in chiave formativa. L'azione delle figure di staff deve essere in grado di rendere consapevoli i colleghi del senso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati di tutti gli alunni, prevenzione delle difficoltà, diminuzione della frammentazione e dei bassi livelli alle prove nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se si evita la burocratizzazione.
Azione prevista	somministrazione di una prova Invalsi nelle classi coinvolte. Raccolta dati con utilizzo di scheda di autovalutazione(Castoldi). Analisi dei risultati, interpretazione e progettazione del potenziamento. Sperimentazione e nuova verifica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	utilizzare le prove Invalsi come strumenti conoscitivi per il miglioramento dei risultati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	ansia da Invalsi, eccesso di attenzione con relativo stress in alunni e famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati degli allievi. Diminuzione della frammentazione tra classi e dei livelli bassi alle prove nazionali. Promozione di competenze progettuali e riflessive nei docenti per il miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se si utilizza lo strumento INvalsi nel modo adatto.
Azione prevista	analisi dei dati raccolti su tutte le classi nelle prove standardizzate per tenere sotto controllo la progressione degli apprendimenti in tutti gli allievi, prevenire difficoltà e controllare i risultati del sistema scuola .
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	attenzione al singolo allievo e nello stesso tempo alla tenuta del sistema dal punto di vista dei risultati degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati di tutti gli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
potenziare le competenze a partire dall'osservazione dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	due figure di staff per il coordinamento delle azioni diagnostiche, autovalutative e di potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	1225
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
definizione di una scheda di raccolta dati, organizzazione di presentazione della scheda di rilevazione e delle prove AC MT o altre stabilite dallo staff. Raccolta dei dati ed elaborazione degli stessi, interventi di potenziamento, monitoraggi	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- **Nessuno:** per annullare selezione fatta
- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	elaborazione dati raccolti, autoanalisi di staff attraverso carta T e diagramma Ishikawa
Strumenti di misurazione	materiali prodotti dai referenti, carta T e diagramma Ishikawa
Criticità rilevate	i tempi per classi parallele specifici per la progettazione delle unità trasversali sono troppi e forse questo determina perdita di senso, invece in alcune fasi dell'anno potrebbero essere dedicati alla riflessione sui dati da parte dei gruppi di dipartimento.
Progressi rilevati	perfetta struttura organizzativa, messa a sistema delle rilevazioni, produzione di elaborazioni dei dati molto interessanti da parte dei referenti. Attenzione diagnostica più sviluppata.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	mettere nelle 40 ore tempi dedicati alla riflessività dei gruppi di dipartimento sulle interpretazioni delle prove. Dedicare tempo a scambi sulle azioni di potenziamento anche in peer to peer con osservazioni reciproche
Data di rilevazione	02/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	utilizzo delle schede di raccolta dati da parte di tutti i docenti schede di sintesi delle figure di staff incontri di analisi dati e potenziamento incontri di autovalutazione prove Invalsi raccolta dati scheda autovalutazione Castoldi
Strumenti di misurazione	presenza schede presenza schede di sintesi figure di staff partecipazione agli incontri, registro presenze raccolta schede rilevazione su scheda autovalutazione Castoldi per Invalsi
Criticità rilevate	pericolo di burocratizzazione e non consapevolezza riflessiva. Troppa attenzione all'invalsi e sviluppo di atteggiamenti addestrativi
Progressi rilevati	messa a sistema di procedure e tenuta sotto controllo del sistema da parte delle figure di staff
Modifiche / necessità di aggiustamenti	d discutere con lo staff

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2096 Progettare specifici percorsi di potenziamento italiano e matematica a partire dall'analisi attenta dei risultati Invalsi e dei QdR.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	organizzare una formazione/sperimentazione/accompagnamento al miglioramento con la prof. Anna Comodi su grammatica educativa e prove Invalsi, visti i bassi risultati nell'ambito "riflessione sulla lingua" degli allievi di 3 terze SS.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	analisi dei dati Invalsi per l'autovalutazione e il miglioramento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	eccesso di attenzione alle prove con relativo stress da parte di allievi, docenti e genitori. Pericolo di tornare alla grammatica descrittiva.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati di apprendimento degli allievi, diminuzione della frammentazione tra classi e diminuzione dei livelli bassi alle prove e aumento delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
pratiche autovalutative per il miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	progettazione di dipartimenti italiano e matematica. Esposizioni e argomentazioni degli allievi
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	fondo valorizzazione del merito per figure di staff
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole per attività pomeridiane
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	400	piano nazionale formazione ambito 5
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
somministrazione prove standardizzate, raccolta dati, azioni di potenziamento. Autovalutazione Invalsi, formazione Comodi su grammatica del testo		Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	schede di raccolta dati somministrazione, incontri di progettazione, analisi dati Invalsi, incontro con Comodi

Strumenti di misurazione	presenza assenza di raccolta di dati, registro presenze formazione, schede di progettazione dopo autovalutazione Invalsi
Criticità rilevate	scarso coordinamento, consapevolezza dell'uso diagnostico dei test per avviare percorsi di potenziamento. non chiarezza del ruolo di affiancamento.
Progressi rilevati	uso generalizzato delle schede di rilevazione, raccolta dei dati da parte dei tutor, uso riflessivo degli strumenti di autovalutazione Invalsi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	migliorare ruoli e compiti dei facilitatori/accompagnatori/affiancatori

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2100 Collegare la formazione docenti con percorsi progettuali e documentali per diffondere pratiche (metacogniz, app. coop., senza zaino, lab. scient.).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	attivazione di unità formative con reale ricaduta d'aula e affiancamento da parte di esperti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	la formazione docenti migliora la professionalità quindi le pratiche. Una formazione collegata alla sperimentazione/riflessione aiuta a riportare quanto imparato nel lavoro d'aula. L'affiancamento esperto/novizio produce cambiamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno; per evitare che i docenti si sentano sovraccarichi è opportuno lasciare libertà nella scelta.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	innovazione dell'organizzazione didattica per una positiva ricaduta nei risultati degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
legare la formazione alla modifica dei setting, all'innovazione didattica e alla riflessività.	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare il modello trasmissivo della scuola Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	progettazione spazi e azioni dopo formazione senza zaino. Realizzazione azioni di app. coop dopo formazione. Epistolario scientifico con esperto sul lavoro con i ragazzi, webinar Indire sul dialogo euristico
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	fondo valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	sistemazione degli spazi e manutenzioni, segreteria per acquisti
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	genitori e volontari per la sistemazione degli spazi
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	piano formazione ambito
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione apprendimento cooperativo, formazione senza zaino, realizzazione atelier creativi a Montecastrilli, sperimentazioni curricolo di scienze, progettazione spazio senza zaino	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte questionario docenti, carta a T autoanalisi di staff
Strumenti di misurazione	questionario scuola docenti, carta a T staff
Criticità rilevate	la formazione è importante, ma secondo i docenti dello staff è importante ritagliare tempi per lo studio e la lettura individuali.
Progressi rilevati	nelle risposte ai questionari docenti si evidenzia che la stragrande maggioranza del personale ha evidenziato l'importanza della formazione per la immediata ricaduta nelle azioni d'aula, indicando anche i settori implementati in aula grazie alla formazione. Lo staff ha inserito la formazione come possibile miglioramento della didattica nella parte della carta a T relativa agli aspetti dell'organizzazione che hanno funzionato e da promuovere.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	aumentare i momenti di affiancamento , come nel caso dell'epistolario scientifico e del peer to peer come possibilità di ricevere feedback
Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	materiali prodotti per tutoring senza zaino azioni di apprendimento cooperativo osservazioni e testi scientifici classi quarte primaria
Strumenti di misurazione	i materiali inviati ai formatori. i prodotti dei bambini. il registro on line
Criticità rilevate	tempi
Progressi rilevati	cambiamento della didattica e maggiore consapevolezza. Uso di documentazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	definire figure di coordinamento e affiancamento. Proseguire per la strada intrapresa. Sviluppare maggiormente rielaborazioni riflessive
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di scambi con i formatori on line, livello di ricaduta nei lavori d'aula per le azioni relative al dialogo euristico e all'epistolario scientifico
Strumenti di misurazione	email, lavori degli allievi, webinar Indire
Criticità rilevate	iniziale diffidenza nella comunicazione a distanza, che presenta difficoltà oggettive, ma anche possibilità
Progressi rilevati	aumentati gli scambi email, convinzione dei docenti sul percorso, la forma dell'affiancamento è un ottimo strumento formativo. Consapevolezza della necessità di modificare i percorsi didattici soprattutto a carattere scientifico, sviluppando l'argomentare degli allievi e anche modalità laboratoriali. Consapevolezza che il percorso scientifico prevede un problematizzare, conversazioni scientifiche da parte di allievi e poi uno sperimentare in un circolo virtuoso.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	è stato pensato di realizzare una formazione sul dialogo euristico per tutto il Collegio nel nuovo anno

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2099 Costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	produrre tutorial, IPU per la realizzazione autonoma di compiti da parte degli allievi o per il recupero/potenziamento e strutturare un archivio di prodotti consultabili da allievi e docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	uso di tali strumenti per il recupero pomeridiano, tipo flipped classroom. Diminuzione dell'uso esclusivo del libro di testo e della didattica trasmissiva uno a tutti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	senso di affaticamento per le troppe cose da fare.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	modifica dei setting e realizzazione reale del curricolo per competenze. Promozione di competenze docenti e quindi miglioramento dei risultati degli allievi con probabile diminuzione della frammentazione tra classi alle prove nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano, se si mantiene un equilibrio tra innovazione e conservazione
Azione prevista	iscrizione alle Avanguardie educative e partecipazione ai webinar relativi al settore dei contenuti digitali del manifesto delle avanguardie educative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promozione di competenze docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	promozione di competenze docenti e trasformazione della didattica tradizionale per personalizzare i contesti e migliorare i risultati degli allievi. Entrare in contatto con innovazioni e reti nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
utilizzare contenuti auto prodotti in alternativa ai libri di testo.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione da parte del team digitale sull'uso delle tic per documentare
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	fondo pnsd AD
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		fondi scuola
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione tutor esperti, formazione neofiti, sperimentazioni nelle classi, uso delle apps per azioni professionali tra docenti	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	presenza e qualità dei prodotti
Strumenti di misurazione	conteggio e analisi della qualità, invio all'Indire per consulenza
Criticità rilevate	il lavoro necessario alla realizzazione è davvero tanto
Progressi rilevati	le classi terze secondaria hanno realizzato un ebook sulla comunicazione che sarà inviato all'Indire come strumento alternativo al libro di testo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	dare organizzazione s strutture procedurali alle azioni, seguire consulenze esperte ed adeguare i prodotti alle indicazioni
Data di rilevazione	12/05/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	realizzazione di materiali digitali da parte di allievi/docenti
Strumenti di misurazione	presenza - assenza, qualità, livello di formalizzazione e uso
Criticità rilevate	sono innumerevoli i prodotti realizzati, ma manca una progettazione specifica che li connetta a parti di curricolo, che li renda usufruibili da tutti. La difficoltà a staccarsi dallo strumento libro è ancora forte.
Progressi rilevati	sono stati prodotti dei materiali digitali. I ragazzi di terza hanno prodotto tutorial per la realizzazione di disegno geometrico, i ragazzi di II secondaria hanno realizzato de blog sulla scoperta dell'America e dei testi digitali sul lavoro minorile. Alcuni docenti hanno realizzato IPU digitali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	anche con la specifica consulenza delle avanguardie educative è necessario progettare almeno per i docenti che non adottano libri di testo(tecnologia, scienze, religione) forme definite di contenuti digitali da utilizzare per specifici aspetti del curricolo in sostituzione/aggiunta al libro, che siano adeguati alle esigenze dei ragazzi e utili allo scopo. Vanno posti in spazi digitali accessibili a tutti e presentati al MIUR. E' bene anche aumentare la progettazione e l'uso di strumenti diversi dal libro anche non digitali
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	effettuazione della formazione, elaborazione di prodotti multimediali di alunni e docenti
Strumenti di misurazione	presenza assenza dei prodotti. fogli firme
Criticità rilevate	non si riesce a produrre qualcosa di definito, ci sono tanti tentativi ma non si raccolgono pratiche e strumenti per poterli riutilizzare.
Progressi rilevati	i ragazzi delle seconde secondaria hanno realizzato dei blog su Colombo, ci sono molti materiali, ma manca una struttura, una catalogazione, una possibilità di riutilizzo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	utilizzare il sostegno delle avanguardie educative per costruire un libro digitale che possa essere verificato e spendibile

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2098 Diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Delibera Collegio: i docenti neo arrivati svolgono l'unità formativa - metodologia dell'apprendimento cooperativo, tutti docenti della scuola svolgono la formazione: Cassetta degli attrezzi, tutte le classi Scuola sec. realizzano il lab. 3 letture
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	se tutti i docenti partecipano ad una formazione sui laboratori che prevede una ricaduta diretta in aula, si diffondono tecniche e metodologie innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	alcuni docenti si sentono costretti a fare cose che non vogliono, ma non hanno ancora costruito una immagine collegiale del ruolo. Il percorso può aiutare.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	diffusione di tecniche e metodologie innovative per le competenze con relativo miglioramento dei risultati di tutti gli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	il piano di formazione di ambito prevede diverse unità formative su tecniche e metodologie laboratoriali innovative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promozione di competenze docenti nella didattica innovativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento della professionalità docente con relativo miglioramento dei contesti didattici e quindi delle competenze degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	attivazione di moduli laboratorio per la realizzazione del Progetto PON: Oltre i confini per crescere insieme. Il dover gestire laboratori extrascolastici può avere una ricaduta anche nelle attività d'aula.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promozione di pratiche didattiche laboratoriali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà e appesantimento dell'organizzazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	ridefinizione del rapporto scuola/extra scuola come possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, dei tempi, degli spazi ed anche dei contesti di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	strutturazione di 2 percorsi sperimentali: classi IV SP_ epistolario scientifico, classi V SP- dialogo euristico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	interi gruppi di classi parallele, con affiancamento di esperti o di gruppi nazionali di ricerca producono percorsi didattici di tipo laboratoriale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	interi gruppi di docenti impegnati con classi parallele realizzano sperimentazioni comuni con relativa diffusione di pratiche e condivisione progettuale

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano, anche perchè gli esperti svolgono la loro attività a titolo gratuito, oppure la sperimentazione è a carico di Indire.
Azione prevista	sperimentazione dei laboratori in tutte le classi SENZA ZAINO
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	la metodologia SENZA ZAINO prevede l'attivazione di laboratori di classe, quindi i docenti in sperimentazione/formazione realizzano tali metodologie in aula e si confrontano tra loro e con i tutor/formatori.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	modifica dei setting per la costruzione di contesti di apprendimento per le competenze e l'innalzamento dei risultati di apprendimento di tutti gli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se la sperimentazione rimane una pratica di ricerca e non si burocratizza.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
rottura della struttura trasmissiva della didattica	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione di ambito
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	piano di ambito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	albo formatori
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	piano di ambito
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione docenti neoarrivati. Gruppi di progettazione di parallele. ricerca Indire dialogo euristico, ricerca azione laboratorio scientifico e epistolario scientifico.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte questionario scuola
Strumenti di misurazione	questionario scuola
Criticità rilevate	aggiungere tecniche senza coglierne il senso vero con il rischio di affastellare senza cambiare davvero.
Progressi rilevati	la stragrande maggioranza dei docenti ha risposto nel questionario di aver realizzato proposte riferite all'obiettivo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	favorire i feedback attraverso forme di peer to peer che aiutano a costruire il senso
Data di rilevazione	12/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	progetto epistolario scientifico: presenza di materiali prodotti da allievi sul percorso di ricerca, presenza di conversazioni trascritte, numero di incontri di progettazione e scambi anche non formali per mail.
Strumenti di misurazione	materiali prodotti dagli allievi in termini di registrazione di osservazioni, costruzione di testi scientifici collettivi
Criticità rilevate	difficoltà in una situazione complessa a praticare l'ascolto proattivo e lasciar spazio al dialogo euristico degli allievi. Difficoltà ad organizzare osservazioni dirette con registrazioni rigorose ed usare queste come dati per costruire saperi.

Progressi rilevati	strutturazione di setting di osservazione scientifica, presenza di materiali di registrazione, testi collettivi realizzati dagli allievi, presenza di scambi numerosi tra docenti, con ds e con consulente di ricerca. Lettura riflessiva e discussione condivisa sulla parte delle NIN per il curriculum dedicata alle scienze confrontandola con la reale pratica didattica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	è importante la presenza dell'esperto di tanto in tanto. E' importante riflettere sui setting attivati e definire procedure di base del curriculum di scienze.
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di scambi - epistolario scientifico. scambi in webinar e in presenza dialogo euristico, ricaduta nel lavoro d'aula delle classi quinte. n. partecipanti formazione app. coop. e livello di produzione di materiali progettuali. documentazione
Strumenti di misurazione	registri, analisi progettazioni, analisi prodotti documentali
Criticità rilevate	coordinamento, affiancamento produttivo
Progressi rilevati	ricaduta in aula dei percorsi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	vanno valutati dopo la visione dei prodotti documentali e le analisi swot del gruppo niv

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51084 Provare ad ampliare l'uso di Gsuite alla scuola primaria

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	organizzazione formazione obbligatoria CASSETTA DEGLI ATTREZZI per tutti i docenti come strumento per produrre i miglioramenti attesi. Realizzazione formazione specifica dell'AD per i doc. di SP (momenti in presenza e momenti di tutoring in classe)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	conoscenza e consapevolezza dell'importanza della figura dell'AD nella scuola. Costruzione di fiducia. Approccio facilitato e accompagnato all'uso di gsuite. Promozione di abilità e competenze specifiche in tutti i docenti di primaria
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano se non un pericolo di sensazione di sovraccarico da parte dei docenti e dell'AD
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di una comunità di pratiche professionali. Trasformazione della didattica tradizionale con relativa costruzione di ambienti di apprendimento che usano le ITC in modo innovativo. Promozione delle competenze docenti.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>l'azione può favorire la costruzione di fiducia e scambio professionale tra AD e docenti di primaria, tranquillizzare i docenti sulla semplicità e sulle possibilità offerte da gsuite per l'innovazione didattica</p>	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione docenti da parte del team digitale e del referente coding
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1160
Fonte finanziaria	fondo AD 2017-2018

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura pomeridiana scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	uso effettivo delle tic nella didattica e per l'organizzazione
Strumenti di misurazione	questionario docenti, carta T autoanalisi staff
Criticità rilevate	il 91% dei docenti ha risposto al questionario confermando l'utilizzo delle tecnologie, per loro il problema è le difficoltà di funzionamento degli strumenti.

Progressi rilevati	il 91% dichiara di utilizzare le tic nella didattica, nel precedente questionario questo era l'elemento più critico. La docente AD ha verificato che lo strumento gsuite è utilizzato da tutti i docenti della secondaria e da tutti gli alunni. Tutti i docenti lo utilizzano per la gestione delle azioni organizzativo/progettuali. Tutte le rendicontazioni per il RAV sono effettuate tramite gsuite. Anche la referente inclusione ha valutato molto positivamente il livello di condivisione dei materiali per BES realizzato tramite gsuite.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	continuare con le azioni formative e di peer tutoring per promuovere l'utilizzo didattico anche alla primaria e sviluppare l'uso della classroom oltre che del drive.
Data di rilevazione	02/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero azioni formative attivate numero partecipanti
Strumenti di misurazione	registri e questionari di gradimento, report team digitali.
Criticità rilevate	fino ad oggi i docenti sono molto soddisfatti della formazione perchè la stessa è intrecciata con i percorsi da realizzare in aula in relazione a progetti di scuola.
Progressi rilevati	partecipazione attiva
Modifiche / necessità di aggiustamenti	per ora non se ne evidenziano, il team sta realizzando una organizzazione equilibrata

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43734 Creare repository di materiali divergenti/adattati alle esigenze degli alunni per raccogliere, organizzare e condividere buone pratiche usando Gsuite

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione del repository su gsuite da parte dello staff inclusione e inserimento materiali. Presentazione al Collegio: Nota di diffusione delle modalità di utilizzo. Verifica in itinere
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffusione di materiali adattati e condivisione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano, se non per il troppo lavoro del gruppo di staff.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	disponibilità e archivio cooperativo di materiali adattati. Miglioramento del livello di inclusione e personalizzazione. Costruzione di una comunità di pratiche professionali e presa in carico diffusa di tutti gli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se si riesce a stare dietro all'azione ed a rendere il repository davvero usato da tutti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
pensare un sistema organizzativo per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	predisposizione della piattaforma

Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	400
Fonte finanziaria	MOF e fondo valorizzazione merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		fondi della scuola
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
corso di formazione Senza Zaino e successiva progettazione spazi e azioni classi senza zaino	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	uso del repository
Strumenti di misurazione	da identificare. Numero di elementi inseriti successivamente.
Criticità rilevate	quanto è usato il repository? Il numero di prodotti inseriti non è aumentato di molto.
Progressi rilevati	è stato elaborato, ora va usato
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	diffondere l'idea dell'archivio cooperativo
Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione del repository su gsuite da parte dello staff inclusione e inserimento materiali. Presentazione al Collegio. Nota di diffusione delle modalità di utilizzo.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	Non si rilevano criticità
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43733 Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	compilazione condivisa dei documenti di progettazione per BES con tempi specifici destinati nei consigli di classe e uso di drive per la costruzione condivisa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	responsabilità condivisa nei percorsi di inclusione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggior garanzia di diritto allo studio per tutti e innalzamento dei risultati degli allievi con diminuzione dei livelli 1 nei test standardizzati nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	definizione da parte dello staff di strumenti osservativi diffusi a tutti i docenti per la concreta e condivisa elaborazione del PDF.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo delle competenze progettuali secondo ICF, per la promozione di azioni didattiche inclusive in tutti i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	preoccupazione in merito al carico di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	aumento della competenza inclusiva e progettuale da parte di tutti i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano.
Azione prevista	organizzazione e approvazione del Piano delle attività funzionali con la previsione di incontri in tutoring sulla progettazione dei documenti per l'inclusione con il coinvolgimento dello staff inclusione e dei docenti di lettere matematica sostegno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	migliorare le competenze dei docenti e la condivisione dei percorsi di differenziazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	delega
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo delle competenze in merito alla strutturazione della classe come contesto d'apprendimento inclusivo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
costruire contesti inclusivi	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di tutoring tra staff inclusione e docenti di classe. Progettazioni elaborata nei consigli di classe, team.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	FIS e fondo valorizzazione merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
incontri per la raccolta di materiali osservativo, incontri per la stesura dei documenti con tutoring e scaffoldin, raccolta materiali nei tempi	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di organizzazione registrato nelle azioni di continuità per BES
Strumenti di misurazione	incontri specifici e dedicati, cronoprogramma, lettere e note
Criticità rilevate	nessuna

Progressi rilevati	tutta l'organizzazione ha funzionato alla perfezione e senza grosse perdite di tempo. E' aumentato l'interesse ed il livello degli scambi che sembra essere stato meno formale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuno
Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	rispetto della tempistica e produzione di materiali secondo il modello di scuola
Strumenti di misurazione	analisi dei tempi di presentazione, analisi dei documenti, livello di coordinamento.
Criticità rilevate	rispetto dei tempi per necessità di rivedere e migliorare le progettazioni da parte dello staff inclusione.
Progressi rilevati	con una certa fatica ci si è molto avvicinati alla tempistica stabilita. I materiali sono raccolti e conservati anche dalla segreteria, sono state aggiornate le piattaforme SIDI e SIBES. I materiali progettuali sono ben elaborati e sono corrispondenti al PIS e ai nuovi decreti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	capire come affiancare senza sostituire e spingendo ad una autonomia di azione efficace.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51085 Promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES in uscita definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita . Formalizzare la procedura.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	messa a sistema procedure sper.: cons. clas. gen._ accordi per informativa ai genitori, firma consenso, definizione condivisa del Giud. orie., Aprile_ predisposiz. organigramma (ref. inclusione) contatti, Maggio: glh cond. e incontri di passaggio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	chiarezza di compiti e ruoli, consapevolezza da parte di tutti dell'importanza di azioni di accompagnamento per alunni con BES per la semplificazione della costruzione di nuovi contesti facilitanti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano, è importante comunque dare informazioni corrette alle famiglie ed essere accoglienti evitando che si rompa il patto di fiducia, ma rendendole consapevoli dell'importanza della chiarezza nel passaggio
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati degli alunni con BES nel successivo grado d'istruzione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
connessione con i punti N e Q del comma 7 art. 1 L.107/2015 connessione con punto 6 del Manifesto delle Avanguardie educative	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	organizzazione incontri di passaggio, comunicazioni con i genitori, partecipazione agli incontri.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	fis e fondo valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	docenti orientatori scuole superiori
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
organizzazione azioni di passaggio informazioni per alunni con BES					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	incontri realizzati per la continuità ed il passaggio delle informazioni
Strumenti di misurazione	presenze e livello degli scambi, adesione dei genitori
Criticità rilevate	quest'anno l'organizzazione è andata a regime e tutto è filato fluidamente. I referenti inclusione e i docenti coordinatori di classe si sono incontrati o presso le scuole di nuova frequenza o presso la nostra o nei glh operativi. Gli incontri non sono stati formali, il problema è riuscire davvero a far sì che nel secondo grado si prosegua con le strutture facilitanti di contesto avviate e soprattutto che si mantenga a motivazione e frequentare la scuola
Progressi rilevati	la struttura organizzativa è andata a regime e sono molto aumentati gli scambi tra gradi scolastici, purtroppo quest'anno il dato di alunni con bes fermati alla secondaria si è rialzato rispetto ai progressi rilevati in passato. C'è da dire che le classi terze di 2 anni fa presentavano un alto livello di situazioni davvero complesse.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	continuare a regime, anche in riferimento ai nuovi decreti legislativi sostenere la cultura della personalizzazione nei passaggi anche per alunni con BES non certificati. Promuovere comunque competenze trasversali di base capaci di sostenere il proseguire degli studi
Data di rilevazione	07/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di realizzazione delle procedure stabilite per l'inclusione
Strumenti di misurazione	nota del ds
Criticità rilevate	è difficile mettere a sistema perchè le cose da fare sono tante
Progressi rilevati	in alcuni casi le azioni si sviluppano in modo autonomo
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	la nota scritta può migliorare la strutturazione delle procedure

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43735 Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	formazione annuale di 25 ore sul modello SENZA ZAINO. Settembre: formazione in presenza, azioni d'aula documentate con video. Gennaio tutoring e visiting per analizzare e migliorare i percorsi. Giugno: monitoraggio finale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sostenere la sperimentazione delle metodologie senza zaino come strumento concreto di personalizzazione e diversificazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	costi della sperimentazione, pericolo di conflitti nati dalla paura del nuovo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di contesti di apprendimento personalizzati per la promozione delle competenze di tutti. Miglioramento dei risultati dei allievi anche alle prove standardizzate e diminuzione della frammentazione tra classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	potrebbero verificarsi effetti negativi se la scuola non cresce tutta insieme e si creano sacche di resistenza.
Azione prevista	implementare nelle classi sperimentali il lavoro a tavoli e la sperimentazione dei laboratori di classe
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rendere visibile la possibilità di modificare la struttura trasmissiva della lezione frontale come unica soluzione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di cambiamenti di facciata poco riflettuti e vissuti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruire ambienti di apprendimento per le competenze che attivino i ragazzi e le loro capacità auto organizzative e metacognitive. Migliorare i risultati di tutti gli alunni, diminuire la frammentazione tra classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	possono verificarsi se si fa finta di cambiare ma non si cambia niente. Pericolo di separazione tra una parte molto avanzata del Collegio ed una che resiste. Per questo è necessario lavorare alla condivisione con piccoli passi di scuola.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
aiutare con metodologie e strumenti sperimentati e una formazione specifica la capacità dei docenti di costruire contesti didattici diversificati	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione di collegio
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	non sono pagati i docenti ma le formatrici
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	sono ore a recupero
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	funzione strumentale senza zaino
Numero di ore aggiuntive presunte	45
Costo previsto (€)	782.12
Fonte finanziaria	mof

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	990	ambito 5
Consulenti		
Attrezzature	15000	Comuni, Croce rossa, famiglie, funzionamento scuola
Servizi	485	funzionamento
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
corso di formazione modello senza zaino	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte questionario docenti, carta T staff , comunicazioni dei genitori negli incontri dedicati
Strumenti di misurazione	questionario docenti scuola e carta a T
Criticità rilevate	pericolo di non coerenza tra dichiarato e agito. IN alcune classi i genitori lamentano una poca chiarezza dei dispositivi didattici, ad esempio gli zaini sono troppo pesanti.

Progressi rilevati	tutte le classi prime primaria e sec.1° grado hanno avviato la sperimentazione con livelli diversi di implementazione. Va migliorata la realizzazione di strumenti per la personalizzazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	favorire il peer to peer tra docenti di classi diverse . Continuare a studiare e riflettere su come strutturare spazi educativi per l'autonomia , la responsabilità .
Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	produzione di materiali da inviare alle formatrici, visiting.
Strumenti di misurazione	i materiali prodotti, il visiting
Criticità rilevate	la costruzione di strumenti e la diversificazione
Progressi rilevati	tutte le classi in sperimentazione hanno messo in pratica le azioni previste.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	riflettere per migliorare. Visitare la fabbrica di Lucca e puntare a diversificare utilizzando strumenti diversi
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	presenza dell'organizzazione degli spazi in tutte le classi 1 primarie. in 2 plessi di S.l.e nelle classi 1 S.S 1°castel dell'aquila
Strumenti di misurazione	manuale della classe (foto ,mappe, descrizioni..)
Criticità rilevate	costi elevati
Progressi rilevati	miglioramenti:collaborazione scuola-famiglia-territorio;clima relazionale in classe;capacità progettuali dei docenti;estetica dello spazio che influisce sul clima relazionale della classe.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	reperire arredi/materiali più economici
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di sviluppo della formazione, numero partecipanti al corso
Strumenti di misurazione	registri presenze, date incontri
Criticità rilevate	nessuna,
Progressi rilevati	partecipazione ampia anche oltre i docenti sperimentatori. la formazione si sta sviluppando come previsto in programmazione. La scuola secondaria ha effettuato le azioni di visiting e l'incontro intermedio, la primaria effettuerà l'incontro il 15 Febbraio 2018
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2121 Mettere a sistema le azioni di continuità in uscita organizzate per il passaggio di informazioni contestuali per gli alunni con BES

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	mettere a sistema quanto sperimentato lo scorso anno: analisi delle situazioni cl. terze SS in Gennaio, decisioni di consiglio, incontri con genitori- firme consenso pass. informazioni, organigramma incontri, calendario e incontri di passaggio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	condivisione di procedure per l'inclusione e la continuità in uscita
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano, se i genitori sono accompagnati a comprendere il senso delle azioni di passaggio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	promuovere percorsi personalizzati in continuità per alunni con BES
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
promuovere la qualità dell'inclusione e la continuità del percorso personalizzato di ciascun allievo.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri tra referenti inclusione di scuola e/o coordinatori di classe.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	fondo valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	dirigenti scuole superiori, docenti orientatori per incontri esame situazione passaggi alunni con PDP

Numero di ore aggiuntive presunte 6

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
incontro del gruppo ICF con i dirigenti e i docenti orientatori delle scuole secondarie di secondo grado per definizione passaggi di alunni con BES e PDP	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	presenza di procedure standardizzate
Strumenti di misurazione	schemi docente referente, organizzazione incontri
Criticità rilevate	non se ne evidenziano se non nel rispetto dei tempi e delle scadenze
Progressi rilevati	la procedura è standardizzata.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	proseguire con queste modalità per acquisizione di maggiore autonomia nei vari comparti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2124 Definire chiari ruoli, compiti, azioni del team digitale, dell'AD del referente coding e cyberbullismo per l'implementazione diffusa del PNSD

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	organizzazione della settimana del coding, dell'ora del codice e della settimana del PNSD di scuola, con definizione dei compiti tra le figure di staff. Elaborazione del piano (sentire Elena per la questione sostenibilità TIC del portale.....
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffusione di innovazione nella scuola tramite procedure di accompagnamento ed utilizzando le occasioni proposte dal MIUR.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	pericolo che si affastellino progetti su modalità vecchie di fare scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	uso delle TIC per l'innovazione didattica ed il miglioramento dei risultati degli allievi. Sviluppo di didattica metacognitiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se si riesce a trasformare il vecchio senza lasciarlo agire implicitamente con un'apparenza di novità.
Azione prevista	nomina del team digitale, dell'ad, del referente coding e cyberbullismo. Definizione di compiti chiari e condivisi. Elaborazione di scheda azioni/ob. RAV e report. Organizzazione della formazione LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI con distribuzione compiti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	scambi e condivisione tra lo staff PNSD. Organizzazione chiara e formalizzata delle azioni di implementazione del PNSD.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	eccesso di lavoro se non si realizza una buona organizzazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	implementazione del PNSD e uso delle TIC per l'innovazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano se si mantiene un buon equilibrio tra informatizzazione e esperienza con il corpo e gli oggetti materiali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
uso delle TIC per l'innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione coordinata del team digitale ai docenti. divisione dei compiti in riferimento a definite azioni realizzate. sostegno Invalsi CBT
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	fondo valorizzazione del merito fondo AD PNSD

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1000	MIUR
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione ai docenti. organizzazione settimana del coding, generazioni connesse, programma il futuro. Gestione situazione tecnologie nei plessi. Figura tecnica prove Invalsi CBT. Convegno cyberbullismo, regolamento BYOD.		Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte al questionario scuola docenti e carta a T dello staff
Strumenti di misurazione	questionario docenti e carta T staff
Criticità rilevate	la delega alla gestione, cura manutenzione delle strumentazioni informatiche, se non vanno qualcuno ci deve pensare , ma non il docente della classe che di fatto si lamenta ma non le usa e non avvia azioni di manutenzione, assistenza e cura.
Progressi rilevati	più del 90 per cento dei docenti dice che si riconosce e si sente sostenuto dalle figure di staff, il team digitale valuta positivamente la ricaduta delle azioni avviate
Modifiche / necessità di aggiustamenti	migliorare l'atteggiamento complessivo riguardo alla cura, alla manutenzione ed al buon funzionamento delle strumentazioni informatiche
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	azioni realizzate dal team
Strumenti di misurazione	presenza/assenza delle azioni
Criticità rilevate	non se ne evidenziano, forse il team deve ancora imparare a sentirsi un gruppo unico, con obiettivi comuni, ma è visibile e si assume impegni chiari.
Progressi rilevati	maggior visibilità del team in azione rivolte a tutti docenti. Divisione dei compiti e azioni portate avanti in autonomia.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	interdipendenza positiva tra i componenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43736 Definire procedure per la distribuzione dei compiti alle figure di sistema in modo che siano chiari azioni, responsabilità e livello di autonomia.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Settembre: incontro di staff in base ai bisogni definizione di compiti e incarichi. Schede a matrice ob. RAV/azioni/compiti. Presentazione al Collegio. Definizione di incarichi formali. Monitoraggio in itinere. Stesura report finale. Produzione PDM
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Chiarezza organizzativa e distribuzione funzionale di responsabilità (chi fa cosa). Conoscenza da parte del Collegio dell'organizzazione di scuola con le figure connesse.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	la chiarezza e l'analisi dei risultati e dei compiti in base agli obiettivi può creare difficoltà di relazione e conflitti tra le figure di staff. Preoccupazione per l'eccesso di responsabilità oltre quella d'aula.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	definizione di una organizzazione pensata, formalizzata, che quindi può essere tenuta sotto controllo e volta a raggiungere le priorità del RAV, secondo le azioni definite nel PdM
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano, visto che la struttura dei compiti è molto diffusa quindi non si rischia una cesura tra collegio e staff

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
rendere tutti consapevoli che la professionalità docente coinvolge aspetti organizzativi e relazioni per costruire un sistema per l'innovazione.	<ul style="list-style-type: none"> valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare il tempo del fare scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	la ds definisce incarichi e predispone schede di rendicontazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri di staff, focus, predisposizione di incarichi definiti, schede obiettivi e report.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	riflessioni di staff, elaborazioni del diagramma ISHIKAWA, focus tematici
Strumenti di misurazione	focus group, carta a T, diagramma Ishikawa
Criticità rilevate	l'oggettivo enorme carico di lavoro e responsabilità in una scuola che vuole cambiare. Rapporto staff/docenti, dalla delega alla costruzione della squadra
Progressi rilevati	lo staff è fortemente consapevole delle questioni in campo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da specificare nel RAV
Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte al questionario docente
Strumenti di misurazione	questionario docenti scuola
Criticità rilevate	non se ne evidenziano
Progressi rilevati	la stragrande maggioranza dei docenti risponde al questionario che le figure di staff sono visibili, presenti e che non si evidenziano aree non coperte da figure di sistema.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	piano di sostenibilità per mantenere il senso
Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	presenza incarichi, schede di progettazione e report.
Strumenti di misurazione	incarichi, compilazione materiali, azioni prodotte
Criticità rilevate	lo staff sente di dover gestire un grande carico di lavoro. Le cose stabilite non sempre sono realizzate e non si riesce a tenere sotto controllo il rapporto tra dichiarato e agito. in corso d'opera avvengono tante cose che deviano i percorsi stabiliti.
Progressi rilevati	non se ne evidenziano
Modifiche / necessità di aggiustamenti	è necessario favorire forme condivise di elaborazione per verificare se gli sforzi corrispondono a reali spostamenti organizzativi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43737 Elaborare uno strumento sul modello del bilancio di competenze per la raccolta dei bisogni formativi in relazione agli obiettivi del RAV.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	la ds struttura una scheda-bilancio prof. connettendo RAV e Bilancio neoas. Indire. A Settembre 2017 i docenti lo compilano solo come auto riflessione. A Giugno-focus staff per analisi fattibilità: settembre 2018 sistematizzazione procedura.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	consapevolezza dei docenti di essere inseriti in un sistema scuola che si pone degli ob. su cui tutti devono essere in grado di agire per produrre cambiamento.Sviluppo dello spirito organizzativo.Definizione sistema oggettivo di analisi bisogni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sensazione di sovraccarico burocratico per la eccessiva compilazione di modelli.E' necessario perciò costruire idonee situazioni contestuali ed agire a piccoli passi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	promozione dell'autoriflessività, di competenze organizzative e della consapevolezza dei docenti di operare in un sistema con precisi obiettivi verso cui tutti devono tendere acquisendo le competenze necessarie.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Se l'organizzazione non riesce a rendere tutti consapevoli del senso si potrebbe rischiare una "fuga" dal sistema.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
provare a rendere consapevoli che c'è una connessione tra la propria professionalità e gli obiettivi del sistema scuola, promuovere autoriflessione per analizzare e rendere manifesti i propri bisogni, in modo che si possano costruire competenze utili per il sistema	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	la ds elabora lo strumento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
costruzione di una scuola inclusiva per tutti e per ciascuno sul modello della scuola senza zaino	Sì - Verd e	Sì - Nessun o								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	presenza e presentazione dello strumento fruibilità e efficacia
Strumenti di misurazione	lo strumento e le circolari di invio focus con lo staff
Criticità rilevate	il primo livello di azione è stato molto leggero. E' stato chiesto di utilizzare lo strumento a livello personale come momenti di autoriflessione per poi costruire con più consapevolezza la scheda dei bisogni formativi di plesso, quindi non si sono rilevate criticità. Si deve procedere al focus con le figure di staff.
Progressi rilevati	la costruzione/elaborazione di uno strumento più oggettivo di analisi dei bisogni correlato con il bilancio di competenze neoassunti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	è necessario mettere a regime lo strumento in modo che sia collegato alla definizione del piano annuale di formazione docenti. Prima di questo va capito con lo staff se devono essere apportati aggiustamenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43738 Utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	prosecuzione ricerca di rete(Territori a confr.) su documentazione generativa. Analisi di azioni innovative, della loro genealogia, scrittura testo collettivo: profilo docente innovatore. Webinar accademico su come si costruisce una doc. generat.
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	conoscenza di tutto il collegio degli aspetti base della documentazione generativa, visto che i webinar sono organizzati per tutti i Collegi della rete. Consapevolezza e riflessione attraverso la documentazione su aspetti centrali del doc. innovatore
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano,
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di una comunità di pratiche riflessiva che sa analizzare e agire secondo la struttura a spirale della qualità totale :plan, do, check, act. Diffusione e costruzione condivisa di buone pratiche. Miglioramento dei risultati degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	produzione di un testo documentale edito da Erickson sul percorso della rete territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rielaborazione metacognitiva del percorso di ricerca quinquennale sulla didattica/valutazione per le competenze condotto dalla rete per la emersione di saperi impliciti. Sviluppo della riflessività.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	il lavoro di produzione è lungo e faticoso e si aggiunge a tanti altri percorsi avviati. Riguarda inoltre sempre un gruppo di docenti già impegnato su molti fronti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di una comunità di pratiche riflessiva che sa analizzare e agire secondo la struttura a spirale della qualità totale :plan, do, check, act. Diffusione e costruzione condivisa di buone pratiche. Miglioramento dei risultati degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano, anzi la diffusione del libro può rendere visibile e ancora più credibile il percorso fatto coinvolgendo più persone.
Azione prevista	Settembre: collegio organizzato dal gruppo di scuola sulla documentazione generativa. Presentazione della ricerca svolta e dei prodotti realizzati focus group con domande guida e scheda da riempire. Socializzazione lavori con giro in galleria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffondere le pratiche di ricerca svolte da piccoli gruppi. Porre l'attenzione sulla documentazione come processo generativo di riflessività, spinta al cambiamento, diffusione di pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di una comunità di pratiche professionali. Sviluppo di capacità riflessive e documentali nei docenti. Promozione di percorsi didattici tesi al miglioramento continuo in base all'analisi dei risultati ottenuti e dei dati di contesto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Azione prevista	all'interno delle unità trasversali per classi parallele tutti i gruppi sperimentano la produzione di un prodotto documentale da mettere in rete
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	abituare alla pratica della documentazione riflettere su alcune specifiche: destinatari, strumenti, fini, fattibilità e livello di leggibilità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	può nascere un senso di sovraccarico da parte dei docenti. Per questo è importante che dirigenza e staff costruiscano condizioni giuste di affiancamento e anche di informazione/formazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di una comunità di pratiche riflessiva che sa analizzare e agire secondo la struttura a spirale della qualità totale :plan, do, check, act. Diffusione e costruzione condivisa di buone pratiche. Miglioramento dei risultati degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
la documentazione generativa è una possibilità concreta di sviluppo della riflessività docente, cioè della capacità di riflettere sui percorsi attivati in chiave migliorativa. E' quindi strettamente connessa alla promozione della professionalità docente ed alla messa a sistema di azioni autovalutative di sistema oltre che di diffusione di buone pratiche nella comunità professionale.	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	ricerca azione sulla documentazione generativa per coordinatori gradi territori a confronto formazione da parte del team digitale su forme di documentazione con le tic

Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	637
Fonte finanziaria	progetto USR autovalutazione DM 663/2016
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	progetto finanziato USR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
percorso di ricerca e sperimentazione sulla documentazione generativa con consulenti esterni, coordinatore di ricerca e convegno/prodotto finale	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	prodotti realizzati, risposte questionario docenti, collegio finale
Strumenti di misurazione	il drive in cui sono raccolti i prodotti documentali, le risposte al questionario docenti, l'organizzazione del Collegio finale
Criticità rilevate	difficoltà di tempo e a convincere i docenti del senso.
Progressi rilevati	i prodotti documentali sono tantissimi ed interessanti. Nella scuola secondaria i ragazzi stessi hanno elaborato delle documentazioni su percorsi significativi realizzati. E' stato prodotto un ebook sulla comunicazione di qualità davvero interessante che vogliamo spedire alle avanguardie educative come strumento alternativo al libro di testo. Nelle classi seconde i ragazzi nel documentare hanno svolto una interessante operazione autovalutativa perchè hanno rintracciato le competenze messe in campo in ogni fase del percorso scalettandole per livelli. I docenti nel questionario di autoanalisi più del 90 % dei docenti ha indicato che la documentazione seppur faticosa può favorire il miglioramento della didattica. il Collegio finale è organizzato come una grande mostra di scambio e diffusione di lavori grazie alle documentazioni realizzate.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	collegare progettazione a documentazione per snellire i percorsi e far diminuire la sensazione di pesantezza burocratica delle azioni. Aumentare la formazione per rendere più facile documentare.
Data di rilevazione	01/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	prodotti documentali realizzati
Strumenti di misurazione	numero dei prodotti e qualità
Criticità rilevate	siamo in attesa di visionare i prodotti. per ora la criticità è che le documentazioni sono costruite dagli allievi, ma questo potrebbe essere interessante.
Progressi rilevati	si è posto il problema
Modifiche / necessità di aggiustamenti	rendere più consapevoli tutti del senso e delle possibilità di innovazione.
Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	partecipazione al collegio e ai webinar prodotto finale gruppo di rete n. prodotti documentali delle classi parallele di scuola
Strumenti di misurazione	registro presenze e materiali prodotti in collegio prodotto documentale del gruppo di ricerca di rete prodotti documentali di parallele
Criticità rilevate	documentare è difficile e ci vuole tanto tempo

Progressi rilevati	attenzione alla tematica e interesse, oltre che realizzazione di molte prove di documentazione. Il gruppo di ricerca di rete ha realizzato una documentazione finale/testo collettivo sul profilo del docente innovatore come frutto di un sapere costruito negli anni dal gruppo
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	saranno definite alla fine dell'anno
Data di rilevazione	02/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di partecipazione al webinar condotto dalle docenti dell'Università di PG
Strumenti di misurazione	registri presenze e commenti
Criticità rilevate	la formazione non è risultata per i docenti particolarmente interessante
Progressi rilevati	attenzione e riflessione sulla tematica della documentazione
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	trovare altre modalità di analisi scientifica ed esperta della significatività/generatività delle documentazioni prodotte.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuzione del livello di varianza tra classi dell'Istituto nei risultati Invalsi. Diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5
Priorità 2	equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Stabilizzare un trend positivo: almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap
Data rilevazione	24/04/2018 00:00:00
Indicatori scelti	almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap
Risultati attesi	diminuzione delle classi con risultati sotto la media e diminuzione del gap
Risultati riscontrati	nel 2017 cl. II SP risultati in media o sopra media con un caso di eccellenza. Per la quinta SP, la frammentazione non è forte ma 3 cl. sotto la media e 2 sopra/in media. Terza sec. 1° grado: 4cl. su/in media italiano su 5, mat. 3 su/in media su 5.

Differenza	migliorato il dato delle seconde, stazionario dato delle altre classi, con minore frammentazione ma risultati non brillanti. Stazionario dato livelli rispetto all'anno precedente. Netto miglioramento se ci si rapporta al 2015
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	analizzare il dato delle terze sec. 1° grado in particolare A e B che sono andate molto bene sulla comprensione del testo, ma male in grammatica. Lavorare sulle classi quinte, come mai i risultati delle seconde sono sempre migliori?
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	diminuzione dei livelli 1 aumento dei livelli 5
Data rilevazione	02/01/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Mantenere i miglioramenti ottenuti a.s. 2014/15,
Risultati attesi	mantenimento della situazione 2015
Risultati riscontrati	si mantiene generalmente la situazione per la primaria, si rileva un peggioramento nella secondaria: per italiano diminuisce la percentuale dei livelli 5 che passa sotto la media umbra, in matematica aumento l.1 e diminuzione liv.5 tutti sotto media
Differenza	pur troppo la differenza è in peggioramento a causa di un aumento di livelli 1 matematica ed una diminuzione di livelli 5 sia in italiano sia in matematica nelle classi terze sec.1°.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	convincere i docenti ad analizzare criticamente i dati di contesto, effettuare osservazioni e raccolta dati più mirate ed anche specifici e sperimentali potenziamenti. Legare i percorsi di potenziamento all'analisi dei dati.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore
Data rilevazione	28/02/2017 00:00:00
Indicatori scelti	diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore
Risultati attesi	in tutto sono stati fermati 4 alunni in prima superiore, il 6,34% del totale, dato migliore di 3 punti percentuali rispetto al 2015. Di questi 2 sono con BES su un totale di 5, quindi è diminuito anche il numero di alunni con BES fermati in 1°super.
Risultati riscontrati	si evidenzia un leggero calo nel numero dei fermati rispetto all'anno precedente
Differenza	meno 3 punti percentuali
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	proseguire il percorso attivato con passaggio d'informazioni tra scuole tramite consenso delle famiglie

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	documentazione generativa
Persone coinvolte	docenti e tutti gli stakeholder
Strumenti	materiali documentali
Considerazioni nate dalla condivisione	la documentazione aiuta a diffondere all'esterno i percorsi legati agli obiettivi del RAV ed alle azioni del PDM e nello stesso tempo aiuta a riflettere metacognitivamente gli interni per indirizzare il cambiamento
Momenti di condivisione interna	presentazione di compiti di realtà, laboratori PON, riti di cittadinanza, laboratori aperti
Persone coinvolte	alunni, genitori, associazioni, docenti, ds
Strumenti	laboratori, atelier, aule
Considerazioni nate dalla condivisione	presentare le azioni realizzate anche coinvolgendo direttamente i bambini aiuta a riflettere sul senso delle stesse in relazione al RAV e aiuta a coinvolgere i genitori e gli alunni che si sentono parte di un percorso condiviso.
Momenti di condivisione interna	presentazione nei consigli di classe/interclasse/istituto
Persone coinvolte	i docenti dei plessi o del consiglio di istituto e le famiglie
Strumenti	resoconti e dibattiti
Considerazioni nate dalla condivisione	è importante non dare per scontato e informare i genitori, perchè in questo modo poi loro riescono a collegare meglio le cose che vedono fare ai figli al senso generale del percorso
Momenti di condivisione interna	questionario docenti e Ata
Persone coinvolte	tutto il personale
Strumenti	questionario - modulo google
Considerazioni nate dalla condivisione	sono stati posti ad analisi tutti i settori collegati con gli obiettivi di processo ed anche altri data l'introduzione dei decreti/107. Si rileva una idea diffusa di efficacia dell'organizzazione, condivisione e azioni realizzate rispetto al PDM
Momenti di condivisione interna	lo staff organizza momenti collegiali di analisi e condivisione(2 l'anno) che con l'utilizzo delle google o di metodi a mediazione sociale sono molto partecipati. Sono previsti momenti di scambio a livello di consiglio d'istituto e OOC
Persone coinvolte	docenti, genitori,ATA
Strumenti	azioni formative di collegio da parte dello staff, incontri specifici negli OOC, eventi pubblici, uso del sito
Considerazioni nate dalla condivisione	le azioni sono coerenti con gli obiettivi del PTOF.La condivisione del Collegio aiuta a far crescere la consapevolezza. I dibattiti in Consiglio sviluppano conoscenza e condivisione nella comunità territoriale.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
presentazione anche da parte degli allievi dei percorsi/azioni realizzate in relazione agli obiettivi del RAV e del PDM	genitori, associazioni	a fine primo quadrimestre, fine anno e quando terminano i pon
presentazioni in Collegio, sito scuola, incontri in Consiglio e in Comitato genitori, presentazioni nei consigli di classe /interclasse/ intersezione, assemblee	docenti, genitori, amministratori comunali	inizio anno, gennaio, fine anno: Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
comitato SENZA ZAINO	tutti i rappresentanti dei genitori, gli amministratori, i parroci, le imprese locali, le associazioni e gli Enti	Maggio, per presentare le azioni realizzate, presentare gli obiettivi di scuola in relazione a quello che c'è da fare in Estate

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Stefania Cornacchia	dirigente scolastico
Naura Passagrilli	funzione strumentale orientamento e dimensione europea dell'educazione
Paola Cantabene	funzione strumentale inclusione
Doris Antonini	funzione strumentale inclusione
Viali Sonia	funzione strumentale inclusione
Patrizia Durastanti	animatore digitale, funzione strumentale innovazione e territorio
Sonia Patalocco	collaboratore scolastico componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Elisa Barcherini	genitore componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Lucia Annulli	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento
Luigina Longhi	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento
Arianna Isidori	componente del nucleo di autovalutazione e miglioramento
Chiara Federici	componente nucleo di autovalutazione e miglioramento
Naila Sdogà	componente nucleo autovalutazione e miglioramento, collaboratore del dirigente
Stefania Pallocci	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Simona Giglioni	componente nucleo auto valutazione e miglioramento

Nome	Ruolo
Paola Lucci	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Sara Venturi	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Isabella Bernardini	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Roberta Vignaroli	componente nucleo di auto valutazione e miglioramento, funzione strumentale PTOF e diffusione innovazione
Antonella Tartamelli	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Stefania Maraga	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Alessanda Monzo	docente referente del nucleo di autovalutazione, funzione strumentale gestione del sistema

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (un genitore del consiglio di istituto e un collaboratore scolastico, oltre il dsga quando serve)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì